

A Tale of False Fortunes By Fumiko Enchi Nel testo in giapponese infatti sono presenti più livelli che passano da un stile pseudo classico a uno più moderno! Il lavoro di traduzione deve essere stato molto difficile anche perché Paola Scrolavezza ha deciso di inserire un glossario per mantere gli appellativi dei personaggi (es. Written in 1965 this prize-winning work of historical fiction presents an alternative account of an imperial love affair narrated in the eleventh-century romance A Tale of Flowering Fortunes (Eiga monogatari). Both stories are set in the Heian court of the emperor Ichijo (980-1011) and tell of the ill-fated love between the emperor and his first consort Teishi and of the political rivalries that threaten to divide them. While the earlier work can be viewed largely as a panegyric to the all-powerful regent Fujiwara no Michinaga Enchi's account emphasizes Teishi's nobility and devotion to the emperor and celebrates her moral victory over the regent who conspired to divert the emperor's attentions toward his own daughter Shoshi. The narrative of A Tale of False Fortunes is built around a fictitious historical document which is so well crafted that it was at first believed to be an actual document of the Heian period. Throughout Enchi's innovation and skill are evident as she alternates between modern and classical Japanese interjecting her own commentary and extracts from A Tale of Flowering Fortunes to impress upon the reader the authenticity of the tale presented within the novel. She was introduced to literature by her grandmother who showed her to the likes of The Tale of Genji as well as to Edo period gesaku novels and to the kabuki and bunraku theater. She was introduced to literature by her grandmother who showed her to the likes of The Tale of Genji as well as to Edo period gesaku novels and to the kabuki and bunraku theater. She discovered a special interest in the sadomasochistic aestheticism style of Jun'ichirō Tanizaki She was inspired to write plays after attended lectures by the founder of modern Japanese drama Kaoru Osanai. 162 Namamiko monogatari significa letteralmente Storia delle sciamane false ed è un omaggio che Fumiko Enchi fa alla letteratura classica giapponese dell'epoca Heian quindi a cavallo dell'anno mille ma può essere considerata anche la narrazione del disagio delle donne dell'epoca adombrate da una società maschilista e patriarcale. Del periodo Heian sono famosi il Genji monogatari (storia di Genji) di Murakami Shikibu e il Makura no sōshi (Note del guanciale) di Sei Shōnagon due dame di corte rispettivamente a servizio delle due Consorti auguste dell'Imperatore Ichijō Taishi e Shōshi. Politicamente parlando il ruolo dell'imperatore era marginale di fatto il personaggio politico di spicco che conduceva l'impero era il cancelliere e durante il regno di Ichijō l'incarico era affidato a Michinaga. L'intento di Michinaga era quello di mantenere la sua posizione il più a lungo possibile e l'unico metodo era di introdurre a corte la propria figlia Shōshi nel ruolo di seconda consorte imperiale. Infatti qualora la prima moglie Teishi - amata profondamente dall'imperatore che la considerava una donna impareggiabile sotto ogni punto di vista - avesse dato alla luce un figlio maschio prima di Shōshi l'incarico politico sarebbe passato di diritto al fratello maggiore di Taishi spodestando l'ambizioso Michinaga. L'unico modo per assicurarsi una certa stabilità era quello di allontanare l'imperatore dall'adorata Taishi e per far ciò il cancelliere tira in ballo due sorelle le false sciamane del titolo a loro volta figlie di una medium (miko) chiedendo loro di fingere di essere possedute dallo spirito vivente di Teishi lanciando maledizioni sulla famiglia reale in modo che l'immagine della consorte imperiale venisse sminuita agli occhi dell'imperatore il quale si sarebbe così interessato alla seconda moglie figlia di Michinaga. Ma siccome qualsiasi testo con pretesa di veridicità storica è comunque viziato da interpretazioni soggettive l'autrice usa un escamotage letterario sostenendo di aver trovato durante la sua infanzia un volume inedito - e a distanza di anni irreperibile - che è una variante dell'Eiga dal titolo Namamiko monogatari in cui invece sono raccontati gli inganni il doppio gioco e le macchinazioni subdole architettate da Michinaga per mantenere il proprio potere scritto (forse) tra la fine del periodo Heian e l'inizio del Kamakura. Si capisce quindi che il lavoro di riscrittura della Enchi si rifà per stile al classicismo dei monogatari descrivendo ampiamente gli abiti dei personaggi o dei dettagli necessari a ricostruire i costumi dell'epoca con una scrittura delicata e raffinata pur raggiungendo livelli di drammaticità che non si trovano nelle cronache dell'Eiga. La narrazione si focalizza sulle figure femminili sui loro drammi e sulle loro sofferenze e Teishi pur rimanendo sempre nell'ombra che si confà al suo ruolo appare come il catalizzatore delle vicende nonostante Moro sostenga il contrario. Concludendo

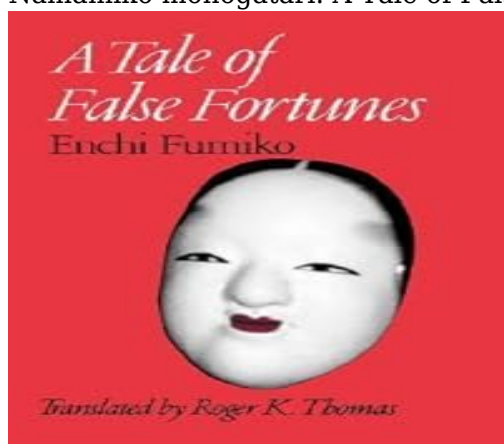
Enchi in molte sue opere e anche in questa denuncia l'impossibilità della donna di liberarsi con le sue sole forze dalla supremazia maschile ricorrendo quindi a reali o fasulle capacità medianiche e pratiche esoteriche per trovare voce in una società che la opprimeva e le toglieva la possibilità di esprimersi. 162 "There was something both promising and endearing about her nature which though exceedingly soft and yielding on the surface had a tenacious pliancy within like a twig of green willow that appears easily bent but is difficult to break. " I've always admired the flowing prose of Fumiko Enchi particularly her melodious poetical depictions that create an atmosphere of delight although melancholy shadows are cast upon the luminous aura of her world. She creates an ambience filled with mysterious presences that intentionally keep their most potent feelings and passions as guarded secrets that eventually endure and overrule their dynamism and actions despite their very attempts towards secrecy. Fumiko Enchi's modern novel written like a journal that recounts another historical document of the same age (probably fictional) wants to reinterpret the facts in order to make posterity see that it was actually the first empress Teishi the one who should have our sympathies. It's almost as if the author does have some deeply buried nostalgia for the idealized cultural expressions of love but can only admit that such a thing is plausible if she places it in the distant past in a heroic age in which such feelings as love beauty heroism self-sacrifice etc.

162 Questo libro mette in scena nei palazzi splendidamente adornati e carichi di segreti della corte del periodo Heian l'indimenticabile storia d'amore tra l'imperatore Ichijo (980-1011) e la sua prima consorte Teishi e la sottile lotta politica messa in atto dal potente cancelliere Michinaga per dividerli. La strategia dell'alto funzionario passerà per il corpo e per le labbra di ingannevoli sciamane due sorelle che loro malgrado diverranno potenti guardiane di verità e menzogne; cioè è legato alla credenza che lo spirito vendicativo di una persona potesse prendere possesso del corpo di un'altra (generalmente donne). Fumiko Enchi è riuscita tramite vari artefici letterari a narrare una storia vera unendola alla finzione facendoci riflettere sulla funzione delle donne del periodo intrappolate nella rete del dominio maschile e da essi controllate. Ma definiamo cosa sono le miko: le miko che oggi lavorano nei santuari con le mansioni di vendere omamori omikuji e danzare in varie cerimonie fungevano da medium invitando nel loro corpo lo spirito. □Il libro tratta di tutti gli aspetti religiosi dell'epoca MA c'è un'inesattezza storica: Enchi fa cambiare voce alle miko quando sono possedute ma degli studi hanno dimostrato che non era così. □Mentre Shōshi è una figura femminile paralizzata dagli eventi manipolata fin da piccola (paragonabile a Fujitsubo del Genji) Teishi ha un grande potere: è l'unica che riesce a controllare l'imperatore Ichijō che la ama incondizionatamente infatti è così certa del suo amore che sfida Michinaga: il fatto di tagliarsi i capelli è un gesto di sfida Gran Ministro Sua Signoria. ) mentre nella traduzione inglese si è usato un solo termine! Ho trovato il testo molto scorrevole e interessante nonostante inizialmente sia un po' difficile da seguire in quando i nomi giapponesi si somigliano tutti e per la quantità di informazioni ricevute ma ci si abitua in fretta e si è curiosi di sapere cosa succederà. L'inganno delle sciamane pubblicato anch'esso da Safarà Editore nella traduzione della nostra Paola Scrolavezza e accompagnato da un'introduzione di Giorgio Amitrano e una postfazione di Daniela Moro. In questo Namamiko monogatari (il titolo originale in giapponese) Enchi racconta di avere letto quando era bambina un antico testo nella sterminata biblioteca del padre testo di cui adesso ha dei ricordi confusi che poi è andato perduto e quindi non è mai più riuscita a leggere o ad avere fra le mani. Siamo in epoca Heian sul trono è l'imperatore Ichijō che sale al trono poco più che fanciullo e che sceglie come sua prima consorte la figlia di quello che era il più importante Ministro dell'epoca cioè Fujiwara no Michitaka. La sua sposa Teishi è più grande di lui e all'inizio Ichijō è un po' imbarazzato di fronte a lei si sente quasi a disagio ma gradatamente in realtà sviluppa nei confronti di Teishi un attaccamento e un amore profondo che viene pienamente ricambiato. Tuttavia le nubi si addensano sul rapporto fra questi due giovani innamorati perché in realtà Michitaka è destinato a perdere la vita prematuramente e nel potere viene gradatamente sostituito dal fratello Fujiwara no Michinaga. Questo romanzo ci racconta proprio gli anni in cui Michinaga gradatamente conquista il potere facendosi strada fra una serie di potenziali rivali primi fra tutti i figli del fratello Michitaka cioè i fratelli di Teishi. Michinaga mette in atto tutta una serie di strategie per riuscire a ottenere il ruolo di Cancelliere e occupare

una posizione che gli consentirà di fatto di governare il paese come consigliere principale e tutore di Ichijō. [Clicca qui per guardare la recensione completa!](#) 162 I love what Enchi does with language: what is ancient and what is modern what is recorded and what is fabricated what is real and what is imagined. 162 Intrighi di corte nel Giappone imperiale o dell'infinita capacità di litigare per il potere senza che per questo ci si spettini un solo capelloL'epoca Heian sotto la prima consorte dell'imperatore Ichijō Teishi doveva essere un'eccezionale periodo per le arti se ben due dame di corte hanno sentito la necessità di narrare di quei giorni la prima e più famosa è Murasaki Shikibu autrice del Genji Monogatari la quale prestava servizio agli ordini della seconda consorte di Ichijō Sōshi; l'altra è Sei Shōnagon autrice di Note del Guanciaie. Enchi Fumiko si rifà al lavoro di quest'ultima e immagina di aver trovato delle note del periodo e di averle riordinate sotto il titolo L'inganno delle sciamane col desiderio di fare chiarezza sulla congiura che mise in difficoltà la prima consorte e impedì ai suoi parenti di ricoprire alti incarichi a corte come era usanza del tempo. Le macchinazioni erano opera del consigliere Michinaga il quale introdusse a corte la seconda consorte con il deliberato intento di indebolire il potere della consorte imperiale e accaparrarsi il posto destinato allo zio di lei. Gli intrighi di corte e le descrizioni hanno ovviamente un taglio classico ma quello che trapela è il tratto abile di Enchi scrittrice dell'epoca Shōwa particolarmente sensibile al tema della condizione della donna nella società giapponese la quale come già in Onnazaka tratteggia figure di donne assai determinate e di rara forza d'animo che in tema con lo spirito dei tempi influenzano il corso degli eventi con pochi abili tocchi. La costruzione è molto sottile e l'intrigo che lei immagina è assai probabile sia davvero avvenuto nel modo descritto e anche se le cronache dei tempi l'hanno raccontato in maniera assai più velata le conseguenze furono quelle tramandate storicamente: l'esclusione dei parenti di Teishi dalle cariche di corte e la sua prematura scomparsa. Interessante anche la postfazione che seppur molto dettagliata e leggermente ridondante ha il pregio di consentire anche al lettore non troppo erudito sui temi dell'epoca di comprendere il portato degli eventi narrati:

Infatti ai tempi significava l'ingresso nella vita monastica e l'abbandono della vita mondana ma Teishi rientra comunque a Palazzo e Michinaga non può impedirglielo, □Nei testi di Enchi troviamo sempre una forte intertestualità: qua infatti lei si rifà allo Heike Monogatari e al fittizio Namamiko Monogatari: Michinaga: Cancellerie.

A Tale of False Fortunes is a masterful translation of Enchi Fumiko's (1905-1986) modern classic Namamiko monogatari: A Tale of False Fortunes



See author [{site\\_link}](#) 円地文子: Fumiko Enchi was the pen name of the late Japanese Shōwa period playwright and novelist Fumiko Ueda: The daughter of a linguist Fumiko learned a lot about French English Japanese and Chinese literature through private tutorage. Fumiko suffered from poor health as a child and spent most of her time at home. By 13 years old her reading list had grown to include works of the lights of Oscar Wilde Edgar Allan Poe Kyōka Izumi Nagai Kafū Ryūnosuke Akutagawa, She discovered a special interest in the sadomasochistic aestheticism style of Junichirō T See author [{site\\_link}](#) 円地文子. Fumiko Enchi was the pen name of the late Japanese Shōwa period playwright

and novelist Fumiko Ueda: The daughter of a linguist Fumiko learned a lot about French English Japanese and Chinese literature through private tutorage. Fumiko suffered from poor health as a child and spent most of her time at home, By 13 years old her reading list had grown to include works of the lights of Oscar Wilde Edgar Allan Poe Kyōka Izumi Nagai Kafū Ryūnosuke Akutagawa: I liked the way she wrote it combining bits of the (false) tale history and her own commentary: If you like Heian era literature like Genji Monogatari the aristocratic diaries and such you will enjoy this book. Tenete presente che il ruolo di cancelliere spettava di diritto ai familiari della moglie dell'imperatore. Enchi si basa sui fatti storici dell'epoca riportati nell'Eiga monogatari opera in cui vengono raccontati l'ascesa e il potere del cancelliere Michinaga alla corte dell'imperatore, E così crea una fiction storica raffrontando i due testi e riportando in questo modo una visione più oggettiva delle figure vissute dell'epoca Heian: Espone i fatti e in qualità di narratrice fittiziamente biografa ci spiega le sostanziali differenze tra i due testi - quello vero e quello apocrifo, Meno male che Daniela Moro la curatrice della post fazione approfondisce aspetti necessari a capire la complessità e la profondità di questo lavoro della Enchi. 162 I read the original version Fumiko Enchi is one of the greatest female Japanese writers: She is still a favourite of people today and was one of the most important writers of the Showa Period. 162 Un metaracconto in cui una donna ricorda un libro letto da bambina il Namamiko che l'aveva colpita molto. Parlare di questa storia è difficile perché è composta da tante sottotrame. Di sicuro indiscusse protagoniste sono le donne forti fragili vendicative dolci: Un must per chi ama la letteratura giapponese classica anche se scritto in uno stile molto particolare: 162 First of all let me just say I love entertaining thought exercises of counterfactual history. It's just so great to make the mental effort to plausibly imagine how things would have been if history took another turn. But this book isn't that it's actually more of an effort to re-interpret the facts we already have. An 11th-century account on the rivalry between two empresses already exists and is biased towards the second empress. Second of all I have to say this is the first time I read something about imperial persons of Japan's age of emperors, The novels I read so far written by Japanese authors focus on modernity instead or on the life of commoners during imperial Japan. It was fascinating to get a glimpse into the splendid environment and culture of Japanese majesty. Last I will say that this novel is considered remarkable out of the author's other works for its beautiful and poetic depiction of love, Critics tend to accuse her often of misandry and her other works are characterized by a feeling of weariness and suspicion towards men, Considering all this A Tale of False Fortunes is all the more unique and touching: □Tutti i personaggi del romanzo sono realmente esistiti tranne le due miko Kureha e Ayame. La possessione avveniva con la trance sciamanica che è descritta come un vero e proprio atto sessuale in cui lo spirito entra nella miko. Kureaha infatti è caratterizzata da una forte passione carnale che non si vede negli altri personaggi soprattutto nell'eterea Teishi descritta con vari topoi della letteratura Heian, □Enchi fa spesso uso del soprannaturale collegandolo al desiderio erotico inespresso ciò fa sì che la sua letteratura venga spesso messa sullo stesso piano di quella di Mishima, 162 Recensione completa: xDopo la nostra ultima recensione di Onnazaka: Il sentiero nell'ombra torniamo a parlare della magnifica Fumiko Enchi e di un altro dei suoi capolavori Namamiko, Come Onnazaka anche Namamiko è un romanzo sospeso fra l'epoca classica e quella contemporanea. Infatti nonostante Enchi Fumiko lo abbia scritto nel 1965 la trama è ambientata nell'epoca Heian l'epoca classica del Giappone per eccellenza. Un testo che in particolare raccontava dei retroscena di un momento politico particolarmente delicato nella storia del Giappone classico: Fujiwara no Michinaga è passato alla storia come un grande statista e un grande uomo politico e di fatto è riuscito a tenere le redini del paese per lunghi anni, I admire her relationship with Japanese literature and how she draws on it, Si legge velocemente e l'insieme ha un tocco di maturità assente nei precedenti lavori dove il risentimento per le ingiustizie ai danni delle figure femminili è assai più marcato. {site\_link} Court intrigue in late Heian Japan. were still possible. At last I love her strange living ghostly heroines. 162.